



Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione **JAKOB LORBER**

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273
E-mail: associazionelorber@alice.it - Sito internet www.jakoblorber.it
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber
n° 146 APRILE 2010



BUONA PASQUA A TUTTI I LETTORI

La redazione del Giornalino augura una gioiosa Pasqua di Resurrezione a tutti gli amici e amiche di Lorber, e che Gesù risorga nei vostri cuori.

(Leggete il Giornalino n.134, aprile 2009, sulla meravigliosa Resurrezione di Gesù)

COM'È ANDATA LA RIUNIONE PRESSO LA CASA EDITRICE

(a cura di Luciano Pasetti)

Domenica 14 Marzo si è tenuta presso la casa editrice a Sant'Omobono in provincia di Bergamo la riunione spirituale programmata per quest'anno.

Erano presenti 21 persone venute per la maggior parte dalla Lombardia, dalla Toscana e dal Canton Ticino in Svizzera. Alcuni dei convenuti erano solo accompagnatori ma c'erano anche dei nuovi amici interessati a conoscerci.

La riunione è iniziata poco dopo le dieci ed è stata introdotta dal nostro editore e promotore della riunione Damiano Frosio proponendo un minuto di raccoglimento e di invito rivolto al nostro Signore Gesù affinché fosse presente presso di noi in spirito; si è proseguito leggendo la Parola del Signore in merito alla disposizione d'animo e la lettera dell'amica Maria Colombo (pubblicate sotto).

L'argomento della riunione spirituale era sulle apparizioni soprannaturali ma si è deciso di trattare l'argomento nel pomeriggio dopo la pausa pranzo, nel mentre si è discusso, anche animatamente, su svariati argomenti editoriali relativi alle pubblicazioni da mandare in stampa e sui procedimenti da seguire per i traduttori e revisori di nuove opere tradotte.

Damiano ha anche proposto che ci siano nel nostro gruppo dei volontari, disposti a fare da referenti nelle diverse aree regionali per gli eventuali nuovi amici, che possano dare notizie più dettagliate sull'associazione "amici di Lorber" e anche disposti ad organizzare incontri per approfondire la comprensione della "Nuova Rivelazione" utilizzando anche riunioni spirituali nell'area di loro competenza. I nominativi dovranno essere comunicati all'editore che provvederà ad inserirli in ogni libro venduto, tutto ciò previa valutazione da parte dell'Associazione che ne darà l'autorizzazione.

Si è anche parlato sulla prossima venuta (ritorno) del nostro Signore Gesù in questi tempi: le interpretazioni erano diverse e tra queste vi era l'opinione che Gesù fosse già tornato tra di noi come Nuova Rivelazione sotto forma di Parola come è scritto nella Genesi "in principio era la Parola (Verbo), la parola era presso Dio, la Parola era Dio".



Dopo la pausa pranzo, terminato con la foto ricordo presso una grande torta dedicata a Lorber, è iniziata la vera e propria riunione spirituale: come detto l'argomento era "le apparizioni soprannaturali".

Giampiero Vinci da Lecce ha iniziato l'argomento in maniera estesa e circostanziata, asserendo che tutte le apparizioni soprannaturali sono di origine infernale, motivandone gli effetti sui credenti.

Le repliche a 180 gradi rispetto a questa opinione non sono mancate, asserendo che tutte le apparizioni soprannaturali hanno l'autorizzazione Divina e che senza di essa niente è possibile al demonio; inoltre ci sono stati interventi relativi al fatto che le apparizioni hanno sempre significato e relazione con chi le riceve, in base al suo grado di fede e cultura religiosa.

Non sono mancate testimonianze da parte di una signora intervenuta presso di noi per la prima volta e che manifesta il dono della scrittura medianica, testimoniando che i messaggi che lei riceve sono sempre di natura benigna e atti solo a confortare e rafforzare la fede in Cristo.

Purtroppo il tempo è volato e non è stato sufficiente per soddisfare tutte le opinioni e ricercare i punti dove trovare tutti in armonia e sintonia, dobbiamo quindi valutare i frutti che queste riunioni portano; comunque se qualcuno rimane perplesso, deluso o contrariato ha poi occasione di riflettere e ragionare, perché il confronto è sempre costruttivo.

Concludendo la giornata è trascorsa serena, un arrivederci tutti alla prossima riunione d'autunno.
CIAO.



una parte dei partecipanti alla Riunione

Luciano Pasetti

La seguente Rivelazione è stata letta prima di cominciare la Riunione

(dal libro SEGRETI DELLA CREAZIONE, cap.31, G.Mayerhofer)

DISPOSIZIONE D'ANIMO

1. Perciò vi consiglio, se non volete studiare, se non volete cercarMi nelle Mie Opere in piccolo – per lo meno non rifiutate l'impressione che fa su di voi il cielo notturno trapuntato di stelle. Non credete che, dopo aver letto un paio di parole proveniente da Me, siete già presso di Me, – oh no, c'è ancora una lunga strada; infatti con le parole non vi voglio commuovere a lacrime, né mi bastano le promesse vostre!

2. *Voglio avere azioni!* Voglio vedere nel vostro comportamento che le Mie Parole vi sono penetrate nel sangue, che la mansuetudine, la tolleranza (cioè indulgenza), specialmente verso i sottoposti, verso la servitù, hanno scacciato la brutalità. Voglio vedere che avete un cuore non solo per voi, ma anche per altri!

3. Fintanto che questa dolce disposizione d'animo non ha trovato posto nel vostro cuore, tutte le vostre letture, tutto l'entusiasmo per le Mie Parole, non servono a niente. Ed appunto per questo Io vi ho dato questa Comunicazione, affinché talvolta, forse di sera oppure di notte, guardiate lassù dove un eterno mondo vi attende, nel quale però non vi metterete piede fra canti e suoni, se non porterete con voi l'intera armonia nel cuore. Poiché tenetevelo in mente, là sono usate altre misure, differenti da come le vostre parole ed azioni vorrebbero volentieri soppesare; là si domanda secondo il vostro *valore spirituale*, e non: quanti Dettati avete letto o trascritto. Sarebbe da desiderare che ne abbiate compreso almeno *uno* del tutto per procedere spiritualmente, ma purtroppo nemmeno Io Stesso posso certificarvi di questo!

4. Andate perciò fuori nell'oscurità notturna! Guardate il grande Universo, imparate a contemplarlo con occhi spirituali, mettete a confronto con esso la vostra piccolezza e sprofondate poi dinanzi alla Potenza di un Creatore che accanto a quest'immensità *elargisce* veramente soltanto *Amore* e vuol *ricevere* nuovamente soltanto *Amore*.

5. Se però il risultato di una tale contemplazione non può placare in voi la presunzione vostra, la superbia vostra, l'orgoglio vostro, se non potete prendere a cuore di trattare con pari amore tutti gli uomini come vostri fratelli e sorelle, allora abbandonate la lettura delle Mie Parole; poiché una sudicia crosta di presunzione ed interesse materiale ha ricoperto il vostro cuore che gli rende impossibile possano emergere in esso visioni umane e sentimenti migliori.

6. Allora nessun cielo stellato quale luminoso Evangelo vi potrà aiutare, tanto meno lo scritto, e devono rimanere altre circostanze e condizioni per portarvi là dove alla fine tutti dovete arrivare.

7. Dunque, voi adesso sapete ciò che avete da fare – Io vi ho mostrato le vie che portano a Me. Se vi mancano le forze per seguirle, allora seguite le vostre proprie, il risultato vi mostrerà poi quale sarebbe stata veramente la giusta! Amen.

La seguente lettera di Maria Colombo è stata letta prima di cominciare la Riunione

Carissimi, è per me una grande consolazione il fatto che non solo io, ma anche altre persone, anche in Italia, abbiano riconosciuto nella Nuova Parola il Ritorno del Signore e la discesa della Nuova Gerusalemme.

Sono grata a tutti quelli che ci hanno preceduto tramandandoci la Parola di Dio con la voce o con i libri o con una vita coerente con la Fede, o con tutte queste cose.

La Parola non ha mai avuto vita facile, già fu contestata da una parte degli angeli, e poi dai nostri progenitori che abusarono della loro libertà. I profeti che la proferirono lungo la storia non ebbero mai vita facile, per non dire di quello che successe a Gesù! Nemmeno il Figlio fu rispettato, anzi fu ucciso per tappargli la bocca per sempre. E i seguaci più scrupolosi di Gesù non ebbero sorte migliore dei profeti. Anche oggi colui che si sforza di essere autenticamente cristiano viene deriso, emarginato, considerato inadeguato ai tempi o anche calunniato, salvo poi eleggerlo santo dopo la sua morte. Si legge spesso sui giornali che in altre parti del mondo i cristiani vengono ancora uccisi senza tanti scrupoli.

Perché tutto questo?

Perché la carne dell'uomo, le passioni del suo ego, lo spingono a sopprimere e distruggere tutto ciò che si presenta come ostacolo all'appagamento personale.

E' inutile illudersi. Siamo tutti così, io per prima, è difficile far prevalere in noi la parte più spirituale, l'amore puro e disinteressato per il Signore, che trabocca nell'amore per i fratelli, nella misericordia verso i loro limiti, nel perdono delle offese ricevute.

Ognuno vuole essere il primo, il più bravo, il più autorevole, il più bello, perfino il più santo. Ognuno chiede, come i due apostoli del Vangelo, di essere messi alla destra e alla sinistra del Signore, e che tutti gli altri stiano a debita distanza perché non meritano di più.

Ma il Signore non ha detto così! Gesù ha detto: "Chi vuole essere il primo fra voi, sia l'ultimo e il servo di tutti". E anche: "Quando avete fatto tutto ciò che vi ho ordinato, dite: Sono un servo inutile"! E anche: "Non preoccupatevi per il domani, a ogni giorno basta la sua pena!"

Gli uomini invece, anche quelli che si proclamano cristiani ed evangelizzatori, sono sempre a bisticciare su chi è il primo e su chi ha fatto meglio e su chi è indispensabile!

"Ma fra voi non sia così!" dice Gesù.

Credo che il Signore Gesù sia molto contento che noi apprezziamo la Sua Nuova Parola, anche se è stato Lui ad illuminarci. Evidentemente ne avevamo bisogno più di altri.

Credo che per questa ragione verrà anche Lui alla riunione spirituale.

Immaginate che Gesù, il Signore, sia seduto in mezzo a voi. Mi ricordo che una volta, a un raduno Lorber dei primi tempi, qualcuno ha voluto lasciare una sedia libera per Gesù.

Ma dove c'è Gesù, non manca mai il suo Oppositore, perché ci sia un equilibrio che rispetti la nostra libertà. Sarebbe troppo bello sentire nel cuore solo gli inviti di Gesù. Chi non ascolterebbe? Invece c'è sempre anche la voce del Serpente antico che cerca di tirarci dalla sua parte per mangiarci in un boccone, per distruggerci per sempre.

Ecco il mio suggerimento, fratelli spirituali: State in guardia! Quando vi arriva un pensiero nella testa, valutate bene se viene dal vostro cuore dove c'è l'amore di Gesù, o da qualche potenza dell'aria che si insinua nel cervello umano come un virus nel computer!

Che la riunione spirituale sia pervasa dallo Spirito di Gesù, nostro Signore, e dia frutti di collaborazione umile, pacifica e sincera. Sia fatta la Sua Volontà!

Con affetto fraterno.

Maria Colombo

NOVITÀ dalla Casa Editrice

(a cura dell'editore Damiano Frosio)



Nuova edizione del libro "SATURNO"

Carissimi amici, è stata stampata una nuova edizione dell'Opera di Saturno che sostituirà definitivamente la precedente.

Su consiglio dell'amica Ingrid Wunderlich di Torino, sono stati inseriti i disegni a colori che l'Associazione fece fare anni fa.

Il nuovo libro raccoglie una cinquantina di tavole a colori a piena pagina che raffigurano le meravigliose creature del pianeta Saturno.

Ringrazio Giuseppe Vesco per la pazienza che ha avuto riguardo a tutte le varie prove e contro prove che su consiglio dello stampatore sono state apportate.

Alla fine è uscita un'Opera veramente pregevole. L'unico punto negativo è il prezzo di copertina di €30,00, quasi triplicato, dovuto alla carissima stampa a colori.

Riunioni a Zone

Carissimi amici, sono arrivate otto adesioni, comprese quelle già esistenti, riguardo ai punti di riferimento per incontri sul territorio italiano.

Sono emerse alcune considerazioni che ritengo debbano essere prese in considerazione:

- 1) Conoscere coloro che hanno aderito e, in caso contrario, invitarlo alla prossima riunione.
- 2) Non autorizzare coloro che sono in netto contrasto con l'Associazione.
- 3) I nuovi nominativi verranno valutati alla prossima assemblea dell'Associazione che riferirà sulla corretta procedura per la definizione dei nuovi coordinatori.

Referendum sulle DATE

Carissimi amici, vorrei fare un referendum per chiedere un vostro parere di mettere la data o no all'inizio dei capitoli. Il tutto nasce dalla nuova pubblicazione che verrà stampata del libro l'Infanzia di Gesù con tiratura di 1000 copie. Alla riunione svoltasi il 14 marzo è emerso che ad un'assemblea di vecchia data la maggioranza aveva deciso di mettere le date solo nell'indice. Da qui abbiamo fatto una ricerca nei verbali delle assemblee dell'associazione per capire la motivazione della scelta allora fatta ma senza nessun esito. Solo l'amico Luciano Pasetti si ricorda che, forse, la motivazione consisteva nel fatto che, se inserita all'inizio di ogni capitolo, poteva disturbare. Sempre alla riunione, l'amico Antonino Izzo ha detto che si ricordava di un punto, dove il Signore diceva di non togliere le date ma purtroppo non sa dove sia questo punto.

A livello personale io preferisco mettere le date delle comunicazioni all'inizio di ogni capitolo come nei segreti della Creazione e della Vita per i seguenti motivi:

- non disturba
 - non ricordo nessun punto dove il Signore abbia detto di toglierle
 - negli originali ci sono
 - è un mezzo di ricerca per capire su uno stesso tema quando è stato dato un messaggio successivo.
- Sappiamo benissimo che il Signore da varie comunicazioni sullo stesso tema e quello della data è un riferimento importante per riflettere sull'evoluzione della stessa.

Comunque chiedo (abbastanza urgentemente per andare in stampa) un vostro parere, che verrà in base all'esito democraticamente attuato.

L'editore Damiano Frosio

Referendum: « Mettiamo le DATE sotto ai Capitoli ? »

(a cura del presidente dell'Associazione Giuseppe Vesco)



Innanzitutto esprimo la mia soddisfazione per il positivo risultato della Riunione di Bergamo alla quale non ho partecipato perché era una riunione **regionale**, e perciò non mi sono sobbarcato la fatica di un lungo viaggio di circa 500 chilometri.

Spero ed auguro all'amico Damiano, l'ideatore delle "Riunioni Regionali", di trarre dei buoni risultati dalle diverse adesioni di coloro che si sono offerti quale "sede" di ritrovo regionale.

Ho reso disponibile anche il mio nominativo nel caso egli fosse riuscito a trovare vari partecipanti nella mia zona veneta.

Speriamo dunque che fioriscano anche le "Riunioni regionali".

Mi congratulo inoltre con coloro che hanno "difeso le apparizioni soprannaturali" e colgo l'occasione per invitare quei pochi che le ritengono "infernali" ad andare a Medjugorje, poiché, secondo me, potrebbero venire compenetrati da "influssi divini" grazie ai quali potranno poi riconoscere anche loro che le "vere" apparizioni mariane NON provengono dall'Inferno.

Inviterei costoro a studiare molto bene "Fatima", "Lourdes" e "Medjugorje", ma soprattutto ad andarci, con la speranza di venire maggiormente illuminati.

Ora però desidero esprimere il mio punto di vista riguardo al REFERENDUM SULLE DATE, e precisamente sulle date da mettere nei Testi, sotto ai Capitoli, poiché tali date sono già state messe in tutti i libri italiani nei Capitoli dell'Indice.

Ebbene, PRIMA DI DECIDERE IL DA FARSI, secondo me, sarebbe opportuno essere informati riguardo alla situazione delle date ANTICHE e di quelle MODERNE, pubblicate nei libri tedeschi.

Ecco dunque qual è la reale situazione riguardo alle date.

I PRIMI TESTI TEDESCHI ANTICHI, stampati in gotico,

Già nei primi testi tedeschi venne fatta una certa **confusione**, in quanto pochissimi libri avevano le date (pubblicate nel testo, sotto al Capitolo), in effetti la maggior parte dei libri tedeschi antichi NON aveva le date, nonostante Lorber le avesse scritte nel suo manoscritto.

Purtroppo nessuno sa, per ora, se Jakob Lorber le scriveva nel testo, oppure al lato del foglio, solo come suo personale appunto, poiché la Lorber Verlag non dà a nessuno una copia del manoscritto originale.

Ecco dunque la situazione dei libri tedeschi antichi.

TESTI TEDESCHI ANTICHI **SENZA DATE** (n.23)

TESTI TEDESCHI ANTICHI **CON DATE** (n.6)

TUTTI i 3 volumi del GFD (dal 1852 al 1882)	GROSSGLOCKNER - 1901
TUTTI i 10 volumi del GVG (dal 1871 al 1876)	IL SOLE NATURALE - 1864
LE DODICI ORE - 1864 - LA LUNA - 1852	IL SOLE SPIRITUALE, vol.1 e 2 - 1870
ABGARO - 1851 - IL VESCOVO MARTINO - 1896	LA MOSCA - 1897 - LA TERRA - 1856
INFERNO-CIELO vol.1 e 2 - 1898	
L'INFANZIA DI GESU' - 1869 - PAOLO APOSTOLO 1851	
SATURNO - 1855 - TRE GIORNI NEL TEMPIO - 1861	

Per risolvere i problemi riguardo ad una migliore disposizione dei testi tedeschi, che in quell'epoca venivano stampati così come Lorber li aveva scritti, e cioè senza alcuna interruzione, e successivamente qualche editore cominciò a mettere il numero del capitolo, altri editori misero le date, altri le tolsero, altri misero i sottocapitoli, altro non li misero, e così via, avvenne che gli amici tedeschi si rivolsero al Signore per chiedere a Lui come avrebbero dovuto sistemare tali testi, dato che essi venivano stampati secondo il gusto dell'editore di turno.

E la situazione più grave erano tutti i voluminosi libri de IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI che venivano stampati con "scrittura continua" senza alcuna interruzione, né data, ma solo mettendo il numero del capitolo a sinistra del testo.

Ecco ad esempio la numerazione del **Grande Vangelo di Giovanni, volume 5, capitolo n.6 (anno 1873)**, nel quale tutte le migliaia di pagine venivano scritte una riga a seguito dell'altra:

⇒ **6** wir von dir umsonst ja doch nicht verlangen!? — Diese Herberge wird dir und deinen spätem Nachkommen eine beste Versorgung bereiten; aber du Sorge dafür, daß Mein Name an diesem Orte, d. h. bei deinen Nachkommen, fest stehen bleibe! — Denn mit dem Verluste Meines Namens aus ihren Herzen würden sie dann auch bald alles Andere verlieren! — Wer zwar Alles verlöre in der Welt, behielte aber dessenungeachtet Meinen Namen, der hätte immerhin noch gar nichts verloren, sondern nur Alles gewonnen; aber wer da verlöre Meinen Namen aus seinen Herzen, der hätte Alles, Alles verloren, und besäße er auch alle Güter der Erde! — Darum sei vor Allem um die Erhaltung Meines Namens im Herzen besorgt; wem der bleibt, dem bleibt Alles, wem aber der nicht bleibt, den hat dann auch Alles verlassen. Der Mich aber wahrhaft liebt und seinen Nächsten, wie sich selbst, der trägt Meinen Namen wahrhaft und lebendig in seinem Herzen, und daran einen Schatz, dem ihm alle Ewigkeiten nicht zu nehmen im Stande sein werden; denn Gott wahrhaft in aller That lieben, ist mehr denn ein Herr aller Schätze nicht nur dieser, sondern aller Welten in der ganzen Unendlichkeit!!! — Aber es genügt nicht, Mich nur zu bekennen der Weisheit gemäß, sondern der vollwahren Liebe gemäß im Herzen. — Es werden zu dir kommen allerlei Arme; was du denen thun wirst ohne irdischen Entgelt, das hast du Mir gethan und Meine Liebe wird es dir entgelten. Wenn Jemand zu dir kommt, der nackt ist, den bekleide! — wer ohne Geld zu dir kommt, dem enthalte es nicht vor, so er dessen benöthigt in der Welt! — Ich wollte zwar, daß alle Menschen als Brüder ohne dieses verderblichen Tauschmittels unter einander lebten. Da sie jedoch solches schon zur größeren Bequemlichkeit ihres Handels

Pensate: migliaia di pagine scritte così fittamente senza alcuna interruzione e con i soli numeri dei capitoli al lato sinistro! mentre invece le lunghe linee – hanno il significato di "andare a capo". Ecco dunque che cosa rispose il Signore, il 9 luglio 1882, in seguito a tale loro richiesta. (Ognuno però è libero di credere o di non credere a quanto ora segue):

Per quanto riguarda la disposizione più confacente del testo, fedelmente riprodotto in questa nostra nuova edizione, facciamo seguire i consigli dati dal **SIGNORE** il 09 luglio 1882 (domenica) che a ciò si riferiscono: Sul GRANDE EVANGELO DI GIOVANNI.

Parla **IL PADRE** : "Il medesimo venne da **ME** dettato e per **MIO ORDINE** scritto appunto così come sta, in tale forma e suddivisione; e così pure il contenuto di QUESTA OPERA si distingue da quello di altre opere.

Al modo di scrivere continuato, corrisponde l'effusione ininterrotta del **MIO AMORE** e della **MIA SAPIENZA** ; quindi anche voi nella nuova edizione non dovete minimamente scostarvi da questo sistema; potrete bensì suddividere il contenuto in piccoli capitoli, facendo precedere a ciascuno l'indicazione della materia, per sommi capi, ed avendo cura di fare pausa ad ogni prima od anche seconda pagina, come meglio si presenterà il contenuto, riprendendo poi il vecchio filo conduttore per poi nuovamente cessare e così via.

Vediamo ora la situazione riguardo alla date nei moderni testi tedeschi del **1985, 1990, 1991, ecc.**

TESTI TEDESCHI MODERNI SENZA DATE (n.23)

TESTI TEDESCHI MODERNI CON DATE (n.7)

GROSSGLOCKNER - IL SOLE NATURALE	TUTTI i 3 volumi del GFD
TUTTI i 10 volumi del GVG	SPIEGAZIONE TESTI BIBLICI
- LA LUNA - IL SOLE SPIRITUALE, vol.1 e 2	OLTRE LA SOGLIA - LA MOSCA
ABGARO – IL VESCOVO MARTINO	L'INFANZIA DI GESU'
INFERNO-CIELO vol.1 e 2 - LA TERRA	
PAOLO APOSTOLO	
SATURNO – TRE GIORNI NEL TEMPIO	

IL MIO PUNTO DI VISTA

Mi ricordo che in una Riunione di molti anni fa era stato già discusso riguardo alle DATE e mi ricordo che l'assemblea aveva anche votato di metterle nell'Indice.

E la conferma di ciò è il fatto che – in tutti i libri di Lorber italiani – le date sono state messe nell'Indice. Non mi ricordo però la motivazione riguardo a tale decisione.

Se tale decisione dipendesse esclusivamente da me, allora **io NON METTEREI le date** in quei libri in cui il Signore sta **RI**-dettando a Lorber le stesse cose di 2000 anni fa, cioè al tempo di Gesù, come ad esempio il GVG, ABGARO, PAOLO APOSTOLO, I TRE GIORNI NEL TEMPIO, L'INFANZIA, oppure al tempo di Adamo ed Eva (GFD), poiché, secondo me – ma mi posso sbagliare, la data del 1840 “sminuirebbe” la data del tempo di Gesù.

Infatti se sto leggendo il libro INFANZIA DI GESU' in cui è scritto che cosa ha detto e quante ne ha “combinato” il piccolo Gesù Bambino, come ad esempio quando Si è irritato a causa della spinta intenzionale dataGli da un altro bambino al punto da “decretarne” la morte ma che poi ha “risuscitato”, altrimenti si prendeva le sculacciate da Sua madre Maria e dal buon Giuseppe, ebbene, se vedo che sotto a tale Capitolo c'è la data “1844”, allora mi viene da esclamare: “Ma cosa c'entra il 1844 con questo racconto che riguarda 2000 anni fa?”, anche se so benissimo che è la data in cui Lorber ha scritto ciò.

E pertanto, secondo il mio modo di leggere sicuramente sbagliato, tale data va a sminuire quella del tempo di Gesù.

Mentre invece **io METTEREI ASSOLUTAMENTE le date** in quei libri in cui il Signore detta per la prima volta a Lorber la Sua Parola, come ad esempio LE DODICI ORE, LA TERRA, LA LUNA, IL GROSSGLOCKNER, IL SOLE NATURALE, IL SOLE SPIRITUALE, DALL'INFERNO AL CIELO, DONI DEL CIELO, SATURNO, LA MOSCA, IL VESCOVO MARTINO, OLTRE LA SOGLIA e così via.

Io comunque desidero concludere dicendovi che non è il mio pensiero quello che conta, oppure quello dell'amico Damiano, oppure quello di tutti gli amici e le amiche di Lorber, ma quello che a me interesserebbe davvero sapere è se qualcuno si ricorda se il Signore ha dettato qualcosa sul mettere o no le date nei testi, poiché allora noi tutti faremo sicuramente ciò che dice il Signore.

Speriamo dunque che qualcuno trovi tale eventuale Rivelazione.

Altrimenti **TELEFONATE all'editore Damiano Frosio: Tel. 035-851163 ed esprimete il vostro SI oppure il vostro NO.**

Buona Pasqua a tutti

da Giuseppe & Gesù (il mio Socio)

TOGLIERE LA VIRGOLA PRIMA DELLA e ?

L'amico Valter Filippi di Vicenza sta rileggendo l'intera Opera di Lorber e ci invia gli errori ortografici che trova, e così nelle successive ristampe i libri sono migliori. Grazie Valter.

Ora però Valter ha deciso di togliere tutte le virgole prima della e, poiché a scuola gli avevano insegnato questa regola. Abbiamo controllato su vari siti Internet e in effetti esiste tale regola, ma ora viene contestata da molti, e perciò moltissimi NON la rispettano, anzi la contestano.

Chi può informarsi bene se “bisogna togliere sempre la virgola prima della e di congiunzione?”.

Grazie.



L'amico Giorgio Salghini di Castrocaro Terme e la "Madre di Dio"

Carissimo Giuseppe, in risposta al contenuto del giornalino n. 144, voglio dirti che per me e' più che evidente che la Madonna non e' la Madre di DIO PADRE e che Lei non e' superiore a DIO. Lei e' la MADRE DI GESU'.

CRISTO, figlio di DIO, che a sua volta e' DIO pure LUI. Questa mala interpretazione e' derivata per me, dalle parole che sono state messe nell'Ave Maria e cioe' dove dice: Santa Maria, MADRE di DIO, se avessero messo Madre di Gesu' Cristo, molte persone avrebbero capito meglio e non sarebbero cadute in errori. E poi, se permetti Giuseppe: se UNO di Vicenza ti ha detto che la Madonna e' superiore a Dio, cio' non vuol dire che TUTTI gli altri (e sono tanti che credono e pregano la Madonna) siano tutti come lui. E un brutto vizio quello di attribuire a tutti quello che uno dice.

La mia convinzione sulla Madonna l'ho esposta nella mia prima lettera riportata a pagina 6 e rimane sempre quella. Fra l'altro, anche se oggi viene onorata 10 volte piu' Me (Gesù) e Dio Padre LO PERMETTE (molto volentieri, aggiungo io) allora e' segno che va bene cosi'. Se Gli sta bene a Lui, perche' non deve andare bene agli uomini?

Inoltre voglio dirti che per me, non esistono Sette di Maria come ho letto sul giornalino n. 144 e voglio aggiungere che bisogna andare cauti ad usare la parola Setta, perche' gli altri credenti e siamo in tanti, potrebbero usarla benissimo nei vostri riguardi. E' l'errore che fanno e che hanno fatto in tanti nel passato, quello cioe' di essere convinti che tutto cio' che loro credono sia l'unica ed indiscutibile Verita' e che tutti gli altri che non credono nella loro stessa maniera e che hanno avuto RIVELAZIONI diverse (ma autentiche), siano considerati appartenenti a Sette o siano considerati creduloni, pseudo veggenti, fanatici impazziti per la Madonna o eretici.

Allora, a tale proposito, cosa mi dici tu riguardo l'autenticita' e la Veridicita' del contenuto dei libri scritti da Lorber? Io personalmente sento che il contenuto viene da molto, molto in alto, ma tu o voi lorberiani, (ripeto) quali prove date riguardo la provenienza DIVINA del contenuto dei tanti libri di Lorber?

Io pero' rimango molto perplesso ed un po' incredulo, quando leggo a pag. 38, DC3, par.2-6.- Perche' vedi a Me e' piu' cara un'autentica ragazza tedesca che 1000 Vergini monacali romane -- - questo sara' un autentico consiglio tedesco - - - seguilo anche giustamente in modo tedesco, in un cuore tedesco e tu sarai come si conviene ad una ragazza tedesca. (la parola TEDESCO e' ripetuta 5 volte in poche righe) .Tutto questo discorso mi fa anche pensare che la vostra Rivelazione di Lorber, sia una Rivelazione per il popolo Austriaco-Tedesco (e per quelli che sono come loro) visto e considerato che e' stata data a tutti personaggi austriaci-tedeschi e visto che certi argomenti, in molti casi, sono trattati con toni duri e molto drastici. Veramente in questo piccolo esempio non mi so spiegare tutta questa esaltazione ed apprezzamento da una parte e discredito dall'altra. Io credo in un Dio che e' AMORE e perciò AMA tutti indistintamente, anche quelli che sono lontani e smarriti (vedi Parabola della pecora smarrita) e conduce tutti con Amore e premura nei Suoi DISEGNI DIVINI.

Infine il discorso della: - cosa scadente - ,si riferiva soltanto a quanto era stato scritto nel giornalino n. 143 dove si leggeva che non dovevamo recarci li' con l'intento di onorare la Madonna Ora tu mi dici che andrai li' per ringraziare la Madonna per il Suo grande lavoro nella Vigna del Signore,,,,,,

percio' questo e' tutto bello e ben altra cosa, percio' ritiro: la cosa scadente.

Un abbraccio sincero e che il Signore guidi ognuno nei Suoi Disegni e nella Sua Volontà.

11/02/2010

Giorgio Salghini

RISPONDE GIUSEPPE VESCO

Caro Giorgio,

putroppo in questo periodo sto lavorando molto per terminare i Ciack del Film, in quanto mi sono posto una data di scadenza. E così non ho il tempo per rispondere ai tuoi dubbi riguardo all'Opera di Lorber, poiché dovrei andare a vedere la citazione che a te non piace, leggerla e capire il significato che il Signore voleva darle. Spero però che ti risponda qualcun altro.

Comunque quando dici "la vostra Rivelazione di Lorber", allora per me è già sufficiente per suggerirti di "lasciar perdere" e di leggere qualsiasi altra cosa ma non l'Opera di Lorber, poiché per te non è ancora venuto il momento di farlo. Lo sarà sicuramente in seguito.

Ciao Giorgio e serena Pasqua insieme a Gesù.



L'amico Luciano Pasetti di Bergamo e la "Madre di Dio"

Ciao Giuseppe, ti scrivo in risposta al tuo invito sul giornalino rivolto agli amici Lorber in merito alla questione relativa alla divinità di Maria mamma di Gesù.

Io la penso come te e credo che hai affrontato il tema e risposto correttamente al sig. Giorgio S. Mi ha lasciato invece qualche dubbio la risposta della sig.ra C. M. in quanto mi ha dato l'impressione di voler farci stare un piede in due scarpe.

Non voglio qui polemizzare con la sig.ra M. C. che considero una cara amica e rispetto la sua opinione, ma mi sento di dire che nella chiesa di Roma e anche fra i sacerdoti vi sono molti che considerano Gesù una entità diversa e separata da Dio.

Per me Maria è stato un esempio unico ed eccezionale di donna e la annovero tra gli alti Angeli del Cielo ma pur sempre una creatura di Dio.

Cordialmente vi saluto.

Luciano Pasetti



L'amico Wilfried Schlätz (Germania) e la "Madre di Dio"

(Premessa: Questo amico tedesco invia spesso all'Associazione i suoi numerosi lavori (riassunti), in lingua tedesca, riguardo a molte tematiche. Ecco che cosa lui ha trovato su Maria, la madre corporale di Gesù, oltre a quelli che noi avevamo pubblicato sul Giornalino n.144, pag.8-10)

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, volume 4, capitolo 171)

Simone spiega altri versetti del Cantico dei cantici.

1. Dico Io: «Proprio in modo eccellente! Se Io Stesso sulla montagna avessi spiegato a te e a voi tutti i versetti del Cantico dei cantici, e li avessi paragonati alle Mie parole di esortazione, Mi sarei servito addirittura di quelle stesse parole. Tu perciò hai dibattuto la buona causa con Mia pienissima soddisfazione. Ma dato che ormai sei diventato un commentatore del Cantico dei cantici, forse ora potresti misurarti ancora con un paio di versetti del primo capitolo! Oppure c'è qualcun altro fra voi che sarebbe in grado di farlo?»

2. Dicono tutti: «Signore, noi non siamo capaci di farlo, anche se ci sembra di esserlo!»

3. Dice Simone: «O Signore, ora non ho più nessuna esitazione; all'improvviso capisco molto bene queste cose, e sicuramente anche in modo molto giusto!»

4. Il successivo versetto dice: "Io sono nero, ma molto delizioso, o figlie di Gerusalemme, come le capanne di Kedar, come i tappeti di Salomone". Questo dunque, tradotto ora nel nostro linguaggio naturale, non può voler dire altro che: "Io, il Signore, ora nel mondo fra voi uomini, ciechi e superbi sotto i più svariati aspetti, sono a voi per lo più sconosciuto, e profondamente disprezzato dal vostro gran mondo, e tuttavia in Me sono pieno di profondissima Umiltà e Mansuetudine, di Pazienza e Amore per voi, figlie di Gerusalemme!".

5. Chi sono le figlie di Gerusalemme? Esse sono la superbia, l'orgoglio, la sete di potere e la brama di possesso dei discendenti di Abramo. Queste sono le adornate figlie di Gerusalemme, verso le quali però il Signore disprezzato, dunque nero davanti a loro, il primo Uomo di tutti gli uomini, è tuttavia benigno e misericordioso, e più delizioso e più amorevole delle capanne di Kedar (Kai-darz), le quali viste dall'esterno avevano un aspetto molto misero, ma all'interno erano tuttavia riccamente arredate con svariati tesori, da distribuire fra i poveri giusti e i bisognosi, e anche più delizioso dei preziosissimi tappeti⁽¹⁾ di Salomone, la cui parte visibile all'esterno era una stoffa grigioscura, crinosa, e la parte sottostante e interna, invece, era preziosissima seta indiana intessuta con oro finissimo.

6. Più avanti si dice: "Non mi guardate perché sono così nero (davanti a voi, figlie di Gerusalemme); poiché il sole (il vostro orgoglio mondano) mi ha bruciato (davanti alla vostra superba faccia mondana)! **I figli di mia madre sono adirati con me**".

Chi altri può essere Tua madre in Te, o Signore, se non la Tua eterna Sapienza, così come il padre in Te è il Tuo eterno Amore? Tua madre però equivale pure al Tuo eterno Ordine, e i suoi figli che sono adirati con Te, o

¹ i tappeti venivano usati anche come pareti delle tende. Nota del revisore.

Signore, riempiono lo Spazio eternamente infinito e col loro Ordine si oppongono al grande disordine dei figli d'Israele.

7. Infatti questo santo Ordine “lo si è messo a guardia delle vigne”, vale a dire: “La Tua Volontà, in unione con tutte le Tue potenze celesti, ha dato agli uomini questo Ordine mediante Leggi, affinché le vigne, che sono le comunità degli uomini, rimanessero nell'Ordine dei Cieli attraverso tali Leggi.

8. “Ma la mia vigna, che io avevo, non l'ho custodita!”. Ciò equivale a: “Le Mie eterne, divine, inaccessibili Altezza e Profondità le ho lasciate senza custodia!”, e di questo ne dà qui testimonianza, si spera a ciascuno di voi, la Tua Presenza sommamente accessibile. I Tuoi Cieli sommi e inaccessibili e pienissimi di Luce Tu li hai lasciati, per apparire qui nella più profonda Umiltà, dunque nero davanti ai figli di questa Terra, e per condurre però i giusti poveri nella Tua stanza, nella vera capanna di Kedar.

O Signore, dimmi: ho forse ora valutato correttamente anche gli altri due versetti da Te richiesti?»

9. **Dico Io: «Molto correttamente;** perciò dacci anche la spiegazione del sesto versetto in aggiunta al quinto!»

(dal libro *L'INFANZIA DI GESÙ*, capitolo 169)

Profezia su Maria

1. In breve tempo Gioè portò, sopra una graticola, i pesci arrostiti e li pose sulla tavola.
2. Giuseppe ne servì subito a ciascuno una buona porzione, e non dimenticò se stesso;
3. ma al Piccino non servì naturalmente alcuna porzione, poiché Questi com'è naturale riceveva la Sua parte dalla Madre.

4. Ma il Piccino stavolta non si accontentò, ma chiese Lui pure una porzione intera.

5. Allora Giuseppe disse: “Ma Figlietto mio amatissimo, mio Gesù, questo sarebbe certo più che troppo per Te!

6. Prima cosa, è impossibile che Tu possa mangiare tutto, e in secondo luogo, se Tu lo consumassi, Ti farebbe ammalare!

7. Ma non vedi che ho già dato comunque una porzione più grande alla Madre, appunto perché ha da provvedere a Te?!

8. Dunque sta' pur tranquillo del tutto, Figlietto mio; perché non ci perderai nulla!”

9. E il Piccino disse: “Questo lo so bene – e parecchie cose ancora che tu non sai!

10. Però sarebbe stato pur conveniente che tu avessi dato anche al Signore una porzione intera!

11. Sai tu chi era Melchisedek, il Re di Salem? – Tu non lo sai!

12. Io però lo so e te lo dico: il Re di Salem era il Signore Stesso; ma eccetto Abramo, nessuno doveva immaginarlo!

13. Perciò Abramo si chinò fino a terra davanti a Lui e di propria volontà Gli diede la decima di tutto.

14. Giuseppe, Io sono lo stesso Melchisedek, e tu sei simile ad Abramo!

15. Perché dunque non Mi vuoi dare la decima di questi buoni pesci?

16. **Perché Mi rimandi alla Madre? Chi ha dunque fatto il pesce così come il mare? Fu Maria o fui Io, un Re di Salem dall'eternità?**

17. Vedi, qui Io sono nella Mia proprietà dai tempi eterni, e tu non Mi vuoi offrire nemmeno una porzione intera di pesci?

18. **Ma perciò avverrà anche che gli uomini un giorno offriranno alla Mia Madre corporale delle porzioni molto più grandi che a Me.**

19. **E Io dovrò aspettare quello che verrà offerto alla Madre, e sarà lontano l'Ordine di Melchisedek!”**

20. Ma Giuseppe non sapeva che cosa dire. Egli divise però subito la sua parte e ne servì la metà più grande al Piccino.

21. Ma il Piccino disse: “Chi Mi dà qualche cosa e trattiene una parte per sé, costui non Mi conosce!

22. Chi vuol dare a Me, Mi dia tutto, – altrimenti non l'accetto!”

23. Qui Giuseppe con grandissima gioia fece scivolare anche la sua parte davanti al Piccino.

24. Ma il Piccino levò la Sua destra e benedisse le due parti e disse:

25. “Chi Mi dà il tutto, costui guadagna cento volte! Riprendi il pesce davanti a te, Giuseppe, e mangia! Ciò che ti avvanzerà, quello soltanto damMi!”.

26. Qui Giuseppe riprese il pesce e ne mangiò molto! Ma quando non poté più mangiarne, ne restò ancora così tanto, che sarebbe stato sufficiente per dodici persone. E il Piccino mangiò allora di ciò che era avanzato.

(dal libro L'INFANZIA DI GESÙ, capitolo 198)

Tullia simbolo della chiesa romana

1. Quando la nostra compagnia di giocatori entrò in casa, fu a mala pena notata; tutti quanti infatti erano ancora abbondantemente indaffarati intorno a Tullia resuscitata.

2. Alcuni la confortavano, altri ancora le stavano attorno e l'osservavano, e temevano che ricadesse ancora nella morte.

3. Perfino Maria ed Eudokia erano indaffarate per lei e le portavano ogni sorta di corroboranti e di rinfreschi.

4. E i figli di Giuseppe insieme a Giacomo erano occupati a preparare la cena.

5. Soltanto Giuseppe e Gionata sedevano nella stanza attigua su una panca di giunco, e discorrevano su alcune cose dei tempi antichi;

6. ed essi furono anche gli unici ad accorgersi di coloro che entravano, per cui si alzarono e andarono incontro a Cirenio e al Piccino, e li ricevettero naturalmente con la più grande affabilità.

7. Ma il Piccino corse subito da Giuseppe e gli disse:

8. “Per quanto tempo ancora gli stolti consoleranno la resuscitata Tullia, le daranno rinfreschi e corroboranti?”

9. È già da un pezzo che vive bene quanto occorre, e non morirà di nuovo prima del tempo giusto; che cosa vogliono dunque gli stolti?”

10. E Cirenio disse: “Che ce ne importa? Lasciamo loro quella gioia, noi infatti non ci perdiamo nulla!”

11. E il Piccino soggiunse: “Questo è sì chiaramente vero, e perciò voglio anche poco preoccupar-Mene;

12. ma ritengo che anche questo dovrebbe tuttavia essere esatto: se già la resuscitata merita una così grande ammirazione, dunque anche colui che resuscita non dovrebbe essere lasciato troppo in disparte!”

13. E Giuseppe disse: “Hai ragione, Figliolletto mio; ma che cosa si può fare?”

14. Se Ti dovessi presentare come sicuro Resuscitatore, ciò significherebbe rivelarTi prima del tempo a coloro che sono ancora ben lontani dal conoscerTi!

15. Se però Tu alitassi in loro miracolosamente nell'animo una tale cognizione, allora sarebbero giudicati!

16. Perciò lasciamoli come sono; ma noi restiamo qui uniti segretamente in spirito e verità!

17. Quando però si saranno saziati fino alla nausea di confortare e guardare a bocca aperta la romana, allora certo verranno e faranno comunione con noi!”

18. E il Piccino disse: **“Guardate anche qui di nuovo un'immagine del futuro!”**

19. Così anche, un giorno, coloro che si troveranno sotto il nostro tetto si dedicheranno alla morta Romana a motivo delle cose mondane,

20. e Maria avrà molto da fare tra i Romani e con la Romana!

21. Ma ciò nonostante quelli in casa nostra non saranno nostri compagni, ma piuttosto ciò che sono ora, cioè pagani, e **non si cureranno di Me, ma solo di Maria!**

22. E la Mia compagnia vera e propria in tutti i tempi resterà nascosta e piccola nel mondo!

23. Tullia era una mendicante cieca e divenne vedente mediante la Mia acqua viva

24. e divenne poi una prima fra le donne del grande impero dei pagani.

25. Ma poiché divenne gelosa, allora trovò anche la morte.

26. Di nuovo fu ridestata perché visse; ella vive, ma ancora non le va di accorgersi di Me.

27. Dovrò dunque renderla attenta a Me con un giudizio?!

28. Io però voglio aspettare ancora qualche tempo, e vedere se la romana non si alzerà e non verrà a Me, il suo Resuscitatore! – Giuseppe, comprendi questa immagine?”.

Ave Maria!

Rivolgere le proprie richieste e necessità al Signore e non a Maria.

Risposta ad una domanda riguardante le preghiere rivolte a Maria, la madre di Gesù.

1. Vedete, tutto il vostro dovere è, era e sarà eternamente l'amore, ossia il puro, divino amore in voi per Me, e lo stesso anche per tutti i vostri fratelli e sorelle.

2. A voi sarà dato in base al grado di questo Mio Amore in voi; vi sarà dato da Me, che sono in tutto il Mio Essere l'Amore stesso. Voi siete, se Mi amate con tutta la forza, tutti quanti cari figli del Mio Amore, **il quale ha anche fecondato Maria, la Madre del Mio Essere corporeo terreno.** Questo Essere corporeo terreno, però, è un vero Fratello per voi, ed è forte abbastanza per reggervi tutti quanti, quali fratellini e sorelline, con ogni Pazienza e Mansuetudine, e per guidarvi quali fratelli e sorelle adulti. **E chi vuole andare dal Padre, costui si rivolga solo a Me**, il grande prediletto del Padre, che è per voi l'unico vero Fratello pieno di supremo Amore e Sapienza. **E così non avete bisogno di rivolgervi a qualcun altro, per tutte le vostre richieste e necessità, se non direttamente a Me!**

3. Vedete, **il saluto a Maria giunse un tempo, con l'Annunciazione, dalla più sublime altezza della Santità di Dio, in tutta pienezza di Potenza e di Forza del Suo Spirito, affinché l'Amore nel Padre diventasse per tutti voi un vero Fratello.** Ora, dunque, domandatevi che cosa volete adesso ancora con questo saluto! **Maria non ne ha bisogno e neppure ne è assetata.** Ed **ella sa**, anche meglio di voi tutti, che il Mio orecchio è più fine del suo e che il Mio Occhio è più acuto del suo; e **sa anche** che il Mio Amore, la Mia Umiltà e la Mia Mansuetudine rendono vani l'amore, l'umiltà e la mansuetudine di tutti, anche dei più beati spiriti del Cielo.

4. In verità, **la vostra ignoranza e il vostro grossolano errore le procurerebbero solo tristezza se Io**, per il Mio immenso Amore per voi, **non prendessi sempre preventivamente su di Me ciò che da voi è indirizzato a lei [Maria] o anche ad un altro beato fratello.** Vedi, per questo **Io rendo sorde le orecchie dei beati nei confronti di tali adorazioni inopportune** e ciechi i loro occhi, affinché la loro beatitudine non venga turbata dalla vostra grande stoltezza.

5. **Chi cerca Me, di lui anche Maria avrà gioia, e così pure tutti i beati.** Ed essi saranno sempre disponibilissimi a servire costui in base al Mio Amore in loro, dal quale è reso a loro noto dove e di che cosa avete bisogno. **Quindi è anche inutile voler giungere alla Grazia altrove, se non direttamente solo attraverso Me. Poiché solo Io unicamente sono la Porta per giungere al Padre**, dove è insita ogni Grazia. **Chi non passa attraverso Me, là costui non arriva.**

6. Voi potete bensì ricordare con grandissima riverenza e pienezza d'amore tutto quello che fa riferimento alla Mia Incarnazione, e con ciò intravedere tutte le disposizioni del Mio grande Amore Misericordioso per voi. E questo Mi sarà gradito. Ma se ne volete formare delle preghiere di pura chiacchiera, allora siete diventati folli, o resi tali dalla grande cecità delle guide dei ciechi, e siete ingannati dagli ingannati ingannatori.

7. Io però vi ho mostrato ora da parte Mia, nella suprema Verità, come sta la cosa. E così dovete anche agire di conseguenza se volete essere veri figli di un unico e stesso buon Padre, e veri fratelli del Figlio di **Maria, la quale vi ama così come voi Mi amate.** Amen.

Mi dici: “Dolce Amore, se l’uomo è sempre stato tardo nel comprendere ciò che è bene per lui e ciò che è male, quello del tempo presente è proprio il più tardo, perché non vuole aprirsi alla Tua fulgida Luce e nuota nelle tenebre più cupe. [...] Tu sei l’Amore, la Misericordia, avvolgi il genere umano col Tuo Dolce Amore ed usa la Tua Infinita Misericordia, **non permettere che l’uomo usi le armi micidiali che ha stipato negli arsenali.** Mai, come in questo momento storico, l’uomo ha corso il rischio di autodistruggersi, ma so, so per certo, so, perché Tu, Amore, lo hai rivelato negli intimi colloqui, che **non permetterai al nemico infernale di realizzare il suo piano del tutto.** Egli odia l’uomo e tutta la Creazione, **odia il bel pianeta e lo vorrebbe vedere esplodere,** ma Tu, Amore, Tu, Dolce Creatore, questo non vuoi, questo non permetti; il mondo non sarà distrutto, perché Tu non vuoi, ami teneramente la Tua bella Creazione, nulla vuoi che venga annullato, ma tutto sarà trasformato dalla Tua Infinita Sapienza.”

Sposa cara, il nemico, che si chiama demonio, non può fare ciò che Io, Io, Dio, non voglio.

Come hai visto, ha una carta in mano che gli ho permesso di usare, è molto amara e distruttiva, ma dovrà agire entro un limite da Me imposto.

Se il mondo avesse sentito la Mia Parola, se avesse fatto il “MEA CULPA” come il Mio servo Davide, se l’avesse fatto in tempo, neppure gli avrei dato il permesso di giocare questa carta. **Ora la giocherà, amata sposa, già sta operando.**

(20-02-2010) [Dice Gesù:] Amata sposa, l’uomo del presente sta facendo la sua scelta, il suo futuro sarà come l’ha voluto, già è in atto una grande divisione: agiscono con potenza le forze del Bene, ma anche con grande vigore quelle del male. Le anime tutte Mie non devono temere trovandosi circondate da altre che a Me non rispondono, **Io, Io, Gesù, le proteggerò in modo speciale e schiere di angeli sono pronte in loro difesa.** Non così, non così è per le anime che si ribellano a Me: esse cercano, ma non trovano; chiamano, ma chi risponde a loro?

Chi rifiuta Me, amata sposa, si mette nelle mani del Mio nemico che, per bene ingannare, si è messo la veste luminosa, ma, al momento opportuno, mostra il suo volto terribile di grande ferocia.

Guai all’uomo che si è messo nelle sue mani: che presente ha? Che futuro avrà? **Certo che le anime tutte Mie non hanno da temere alcunché, certo che il loro cuore può restare gioioso perché Io, Io, Gesù, sono l’Amore ed esse vivono in Me già sulla terra e con Me saranno nell’eternità.**

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO DIVULGAZIONE (D) – PRO GIORNALINO (G)
PRO FILM (F)

80,00 An.Va. (G)
25,00 An.Fu. (G)
40,00 An.Pi. (G)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 In.Pi. (quota febbraio)
2) 26,00 Va. Fi. (quota febbraio)
3) 26,00 Pi.Ta. (quota febbraio)
4) 26,00 Pi.Bu. (quota febbraio)

.....
145,00 Totale «Offerte varie»
104,00 Totale «Soci Sostenitori»
4504,98 Totale Cassa Associazione febbraio
- 281,88 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

.....
4472,10 **Totale Cassa Associazione 31 marzo 2010**

La CASSA è in POSITIVO € 4472,10

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta

Abbonamento al Giornalino € 40,00

Divulgazione nelle BIBLIOTECHE

SPESA SOSTENUTA FINORA € 462,00

NOTE – Inizio Divulgazione: Novembre 2009

– Costo per fornire UNA Biblioteca: € 33,00

– Libri forniti: L'INFANZIA DI GESÙ e "FINE DEL MONDO" entro il 2031.



L'iniziativa di Divulgare l'Opera di Lorber tramite le Biblioteche sta continuando grazie ai generosi amici e amiche di Lorber che hanno inviato delle offerte "Pro Divulgazione".

**QUESTO MESE NON È STATA INVIATA NESSUNA PROPOSTA
ALLE BIBLIOTECHE PER MANCANZA DI TEMPO DA PARTE
DELLA CASA EDITRICE E DELL'ASSOCIAZIONE.
SPERIAMO DI FARCELA NEL PROSSIMO MESE.**

BIBLIOTECHE CON I LIBRI DI LORBER = 14

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1/1)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
2)	LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3)	IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.172	(libro)	€ 9,00 + spese postali
4)	LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
5)	SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	(libro)	€ 30,00 + spese postali
6)	LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
7)	IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
8)	IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	(libro)	€ 13,40 + spese postali
9/1)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9/2)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
10)	SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
11)	L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12)	LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13)	SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
14)	LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
15)	OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 8,30 + spese postali
16)	IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/1)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/2)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
18)	I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 8,50 + spese postali
19/1)	DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/2)	DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/3)	DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	(libro)	€ 17,00 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

20/1)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/2)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/3)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/4)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/5)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/6)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/7)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/8)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/9)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/10)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali

21)	CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf			€ 20,00 + spese postali
22)	BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

23)	IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	(libro)	€ 8,50 + spese postali
24)	TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali
25)	LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62	(libro)	€ 7,20 + spese postali
26)	SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali
27)	SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(libro)	€ 9,30 + spese postali
28)	GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
29)	IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(libro)	€ 19,00 + spese postali
30)	"FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Jakob Lorber - Giuseppe Vesco)	pag.198	(libro)	€ 13,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

31)	53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
32)	SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	(libro)	€ 12,90 + spese postali
33)	SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	(libro)	€ 12,90 + spese postali
34)	LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
35)	LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
36)	ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
37)	COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	(libro)	€ 8,30 + spese postali
38)	NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
39)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
39)	I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
40)	LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel. 035-851163 - Fax 035-852573 - E-mail damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere €3 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€5 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 marzo 2010